

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Scheda di sicurezza del 5/6/2018, Edizione: 3, revisione 0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: IPOCLORITO DI SODIO, 14-15% Vol.
Formula: IPOCLORITO DI SODIO, 12-16% p/p Cl attivo
Numero CAS: 7681-52-9
Numero EC: 231-668-3
Numero Index: 017-011-00-1
Numero REACH: esente (BIOCIDA)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Biocida
Trattamento acque reflue
Trattamento acque piscine
Trattamento acqua potabile

Usi sconsigliati:

Qualsiasi altro diverso da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
HIDRODEPUR S.p.A.
S.S. Cremasca 591 n° 10
24040 Fornovo San Giovanni (BG)
tel. +39 0363 337601
fax +39 0363 336120
informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it





1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - BERGAMO - tel. 800 883300
Centro antiveleni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - MILANO - tel. +39 02 66101029
Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  **Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.**
-  **Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. M=10.**
-  **Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**
-  **Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.**

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici. M=10.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Note:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: IPOCLORITO DI SODIO, 12-13 %p/p Cl attivo

Codice commerciale: 7681-52-9

Numero CAS: 7681-52-9

Numero EC: 231-668-3

Numero REACH: 01-2119488154-34

3.2. Miscela

N.A.

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

gravi lesioni oculari

se ingerito provoca corrosione e danni all'apparato gastrointestinale

in caso di incendio può provocare sviluppo di gas cloro, tossico

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

in caso di contatto con gli occhi RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di dubbi consultare un medico

Sciacquare abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati

Non indurre il vomito

Sciacquare la bocca con abbondante acqua.

Bere molta acqua

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Estintore - CO₂

Estintore a polvere

Estintore a schiuma

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con l'ambiente circostante.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione
indossare i DPI prescritti per la sostanza
evitare fiamme libere
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti in corsi d'acqua e fognature
Impedire sversamenti nel suolo/sottosuolo
Informare le autorità in caso di eventuali sversamenti.
Coprire l'area
Raccogliere con materiale assorbente

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di sversamento raccogliere con materiale assorbente.
raccogliere il prodotto fuoriuscito in contenitori per il recupero/smaltimento
sciacquare solo i residui con acqua

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare nei recipienti originali
immagazzinare in luogo fresco
Evitare esposizione diretta al sole.
Evitare forti agenti ossidanti
mantenere i recipienti chiusi
Tenere lontano da fonti di calore
Dotare di adeguata ventilazione i luoghi di lavoro.
< 20°C
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano da acidi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

- Tipo OEL: National -- Nazione: ITALY - TWA: 1.5 mg/m³, 0.5 ppm - Note: Cloro
[CAS: 7782-50-5]

Valori limite di esposizione DNEL

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Consumatore: 0.26 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.1 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 ug/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.042 ug/l

Bersaglio: Acqua - rilascio occasionale - Valore: 0.26 ug/l

Bersaglio: Impianto di depurazione dell'acqua - Valore: 30 ug/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

EN 374

PVC (polivinilcloruro)

NEOPRENE

Protezione respiratoria:

non necessaria per il normale utilizzo

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare lo smaltimento incontrollato del prodotto nell'ambiente. Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere

Controlli tecnici idonei:

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le disposizioni nazionali e locali

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Liquido	--	--
Colore:	giallo/verde	--	--
Odore:	di cloro	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	13	--	--
Punto di fusione/congelamento:	18°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale	111°C	--	--

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

e intervallo di ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	17/20hPA (20°C)	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.2 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	293 gr/l	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-3,420	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

reagisce violentemente con acidi

10.2. Stabilità chimica

degrada sotto azione di temperatura, luce e impurità
rilascia cloro

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione e/o formazione di gas tossico
composti di ammonio

10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti
Agenti riducenti
sostanze comburenti
sostanze organiche
cianuro di benzile ed idrossilamina.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

cloro libero

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

gas/vapori corrosivi
gas/vapori tossici
in caso di surriscaldamento/incendio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 ppm - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411; Aquatic Acute 1 - H400

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrato = 0.026 mg/l - Durata h: 48 - Note: Crassostrea virginica larvae

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Note: Algen

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei = 0.035 mg/l - Durata h: 48 - Note: Ceriodaphnia dubia

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.141 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.003 mg/l - Durata h: 168 - Note: Algen

Endpoint: LC50 - Specie: Pesce d'acqua dolce = 0.06 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 96 - Note: acqua marina

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrato = 0.007 mg/l - Durata h: 168 - Note: ostrica

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 672 - Note: Pseudokirchnerella subcapitata

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Durata h: 168 - Note: Periphyton

L'ipoclorito viene rimosso nei processi di trattamento biologico. Esiste evidenza di inibizione del processo di trattamento aerobico ad una concentrazione di 0.05 mg/l

Pericolosità delle acque classe 2 (D)

12.2. Persistenza e degradabilità

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note:

L'ipoclorito di sodio è un forte ossidante. Reagirà con le sostanze organiche presenti nel terreno e i sedimenti, degradandosi rapidamente. L'ipoclorito di sodio viene sostanzialmente rimosso nei processi di trattamento biologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

bioaccumulo minimo - Test: Log Pow 3.42 - Durata: N.A. - Note: L'ipoclorito di sodio presenta un basso potenziale per la bioaccumulazione e si decompone in acqua. LogP (calcolato) -3.42

12.4. Mobilità nel suolo

IPOCLORITO DI SODIO, %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

recuperare/smaltire gli imballaggi contaminati secondo le disposizioni legislative vigenti.

Catalogo Europeo dei rifiuti (Consigliati): 060205*

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1791

IATA-UN Number: 1791

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

IMDG-UN Number:	1791
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
ADR-Shipping Name:	IPOCLORITO IN SOLUZIONE
IATA-Shipping Name:	IPOCLORITO IN SOLUZIONE
IMDG-Shipping Name:	IPOCLORITO IN SOLUZIONE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR-Class:	8
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	80
IATA-Class:	8
IATA-Label:	8
IMDG-Class:	8
14.4. Gruppo di imballaggio	
ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	521
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	851
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	855
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-EMS:	F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category B
IMDG-Segregation:	SG20
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
N.A.	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

Note:

Restrizioni relative al prodotto: restrizione 3

quantità limite soglia inferiore: 100 tons

quantità limite soglia superiore: 200 tons

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda di sicurezza

IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).